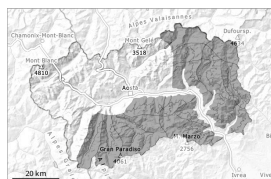


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 21.04.2025



Neve fresca



2200m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



2300m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



2500m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Fino a domenica cadranno da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 2300 m circa. Con neve fresca e vento, sono ancora possibili valanghe spontanee.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. La neve fresca degli ultimi giorni può subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ombreggiati.

Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono ancora possibili valanghe asciutte e umide in parte di grandi dimensioni, soprattutto al di sopra dei 2500 m circa. Specialmente sui pendii ombreggiati le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso.

Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

Ciò soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Questi ultimi possono in parte facilmente subire un distacco.

Nel corso della giornata queste condizioni meteo causeranno al di sotto dei 2500 m circa un inumidimento del manto nevoso. In alcuni punti, le valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.7: passaggio da poca a molta neve

Da martedì sono caduti da 150 a 180 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa. Da mercoledì, sono cadute numerose valanghe spontanee di dimensioni molto grandi, anche sui versanti poco ripidi.

Domenica: Principalmente in alta montagna: Soprattutto nelle regioni sud orientali nelle prossime ore cadranno sino a 50 cm di neve al di sopra dei 2300 m circa. Con il vento proveniente da sud est, durante la notte gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie.



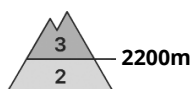
Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono ancora possibili valanghe asciutte e umide, a livello isolato anche di grandi dimensioni.

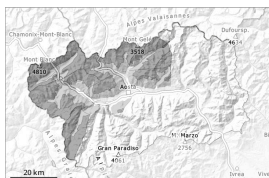


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 21.04.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Fino a domenica cadranno da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2300 m circa, localmente anche di più. Ancora probabili valanghe asciutte e umide e colate bagnate.

La neve fresca degli ultimi giorni può subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ombreggiati. L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono ancora possibili valanghe asciutte e umide in parte di grandi dimensioni, soprattutto al di sopra dei 2500 m circa. Specialmente sui pendii ombreggiati le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso.

Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Ciò soprattutto lungo il confine tra il Vallese e la Francia. Questi ultimi possono in parte facilmente subire un distacco.

Nel corso della giornata queste condizioni meteo causeranno al di sotto dei 2500 m circa un inumidimento del manto nevoso. In alcuni punti, le valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.7: passaggio da poca a molta neve

Da martedì sono caduti da 80 a 130 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa. Da mercoledì, sono cadute numerose valanghe spontanee di medie e anche parecchie di grandi dimensioni, anche sui versanti poco ripidi.

Domenica: Principalmente in alta montagna: Nelle prossime ore cadranno sino a 30 cm di neve al di sopra dei 2300 m circa. Con il vento proveniente da sud est, durante la notte gli accumuli di neve ventata cresceranno.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono ancora possibili valanghe asciutte e umide, soprattutto di medie dimensioni.

